



Malga Fane (Valle di Valles) - Altopiano di Rodengo e Luson (Valle Isarco) e Cima Lasta (m. 2194) con ciaspe 1 e 2 Febbraio 2020

DIFFICOLTÀ: (EAI)

Escursione in ambiente innevato

DISLIVELLO:

1° giorno: ↑ 530m - ↓ 343m

2° giorno: ↑ 258m - ↓ 857m

DURATA ESCURSIONE:

1° giorno: ore 4.00 (soste escluse)

2° giorno: ore 5.30 (soste escluse)

TRASPORTO: Pullman

PARTENZA:

ore 06:30 / Sabato 01.02

da Udine – NUOVO TERMINAL BUS in Via della Faula - angolo Via Cadore

RIENTRO:

ore 20:30 / Domenica 02.02

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

SOCI: 120,00 € - (CAPARRA: 60,00€)

NON SOCI: 120,00 € - (CAPARRA: 60,00€)

assicurazione obbligatoria (€17,00 oppure €28,00 in base ai massimali) in aggiunta

ISCRIZIONI:

Entro giovedì 30/01/2020

presso la sede SAF o sul sito www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:

Giovedì 30/01/2020 ore 21:00

presso la Sede della SAF. Richiesta la **presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti**

COORDINATORI:

Daniele Ballico e Marco Morassi

Commissione Escursionismo - UD

Tel. (+39)370 3626534 attivo dal venerdì precedente all'escursione (anche WhatsApp)



La Malga Fane in Valle di Valles, costruita nel Medioevo come rifugio per i malati di peste e colera ed oggi il più bello ed idilliaco villaggio alpino dell'Alto Adige e i dolci prati innevati dell'Alpe di Rodengo e Luson in Valle Isarco con la Cima Lasta raggiungibile dall'altopiano, sono le meravigliose mete della "due giorni con le ciaspe" in Alto Adige.

L'Alpe di Rodengo e di Luson, su un totale di quasi 20 Km² di terreno fanno parte di uno degli altipiani più grandi dell'Europa. Questi alpeggi si estendono lungo un'altezza di 1500 m. s.l.m. a quasi 2200 m. della Cima Lasta (Astjoch), uno dei punti panoramici più belli della regione. L'alpeggio è una meta amata sia d'inverno che d'estate, per le piacevoli escursioni che si sviluppano sui pianeggianti pascoli che dominano la conca di Bressanone e la Valle Isarco.

L'ESCURSIONE: ITINERARIO 1° GIORNO

Dopo aver percorso con il pullman, per tutto il suo sviluppo la lunga valle della Pusteria, arrivati all'abitato di Rio Pusteria, ci porteremo fino a Valles, meta sciistica molto amata in inverno ed adagiata nell'omonima Valsertal (Valle di Valles) e protetta a Nord dai monti di Fundres. Valles è il nostro punto di partenza per raggiungere in un'ora scarsa, seguendo il sentiero invernale n. 17 e superando un dislivello di 340 metri, l'imperdibile villaggio alpino di Malga Fane (1739 m.), un agglomerato di baite e antichi masi che giacciono ai piedi delle montagne di Fundres come incantati.

- segue

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine

Segreteria – tel. (+39) 0432 504290

Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,

giovedì anche dalle 21 alle 22.30

mail: escursionismo@alpinafriulana.it

website: www.alpinafriulana.it



Addentrandosi nella valle la nostra vista è limitata da ripide pareti, uscendone invece è possibile abbracciare con lo sguardo il pittoresco Rio Valles ed arrivati quasi alla nostra meta, possiamo già vedere le splendide baite del complesso malghivo, alcune ancora utilizzate attorno alla chiesetta, e che ci fanno fare un tuffo nel passato scordandoci presto della fatica. E' un piccolo insediamento sopravvissuto nei secoli: piccole case con una grande storia. Per chi lo desiderasse, poco dopo il parcheggio del pullman, si potrà noleggiare una slitta al Rifugio Kurzkofelhütte (1422 m.), trascinarla fino a Malga Fane e dopo il ristoro in uno dei rifugi aperti o consumando il proprio pranzo al sacco, ridiscendere a valle in sella alla slitta. Una volta ritornati a valle e ricompattato il gruppo, con il pullman, ci trasferiremo in Valle Isarco, per raggiungere in poco più di mezz'ora il parcheggio di Zumis sull'Alpe di Rodengo e Luson. Ci incammineremo lungo il sentiero nr. 4 seguendo in più punti la strada forestale che conduce verso est, in moderata e costante salita tra radi boschi di abete rosso e larici fino a sbucare sugli ampi pascoli che precedono la Ronerhütte (RifugioRoner) 1832 m. popolare luogo di ristoro. Da qui con pendenze più accentuate supereremo la Chiesetta dedicata ai Santi Clara e Bartolomeo, per uscire dal bosco sull'ampio Altipiano dell'Alpe di Rodengo e Luson circondati da vaste distese innevate e costellati da piccole e caratteristiche baite in legno, fino a raggiungere dopo circa 5 km la baita Starkenfeldhutte (RifugioCampoforte) dove pernosteremo la notte al cospetto di un paesaggios traordinario sulle Dolomiti e la Valle Isarco.



TEMPI (indicativi) escursione del 1°giorno:		altitudine	dislivello	orario
Partenza da:	UDINE			6.30
a:	VALLES			11.00
Partenza da:	VALLES	m 1396		11.30
a:	MALGA FANE	m 1739	+ 343	12.30
Partenza da:	MALGA FANE	m 1739		13.30
a:	VALLES	m 1396	- 343	14:30
Partenza da:	Trasferimento in ALPE DI RODENGO E LUSON			14:45
a:	ZUMIS			15:30
Partenza da:	ZUMIS	m 1749		15:45
a:	STARKENFELDHÜTTE	m 1936	+ 187	17:30

N.B. Il rifugio **Starkenfeldhütte** è una baita di recente realizzazione che si trova sull'Alpe di Rodengo e Luson a quota 1936 m. Non dispone né di WIFI, né di ricezione rete telefonica. Ci verranno messe a disposizione camere da 3 e da 6 persone, nel bagno si trova un WC, una doccia e un lavandino. La quota comprende la mezza pensione con una colazione (....con vista panoramica) con abbondante buffet con prodotti regionali, mentre la cena prevede un menù serale fisso con 3 portate. Nel servizio è inclusa anche una piccola SPA – per chi la richiede – con sauna finlandese, cabina infrarossi ed una doccia grande.

L'ESCURSIONE: INTINERARIO 2° GIORNO

Dal rifugio **Starkenfeldhütte**, ci metteremo in cammino per raggiungere la Cima Lasta (Astjoch) seguendo la pista forestale n. 67, oltrepassando il biotopo Laiermoos (monumento naturale), per poi salire con passo più deciso sul crinale della Cima Lasta. Dai



suoi 2194 m. della vetta, potremo godere di una vista panoramica a 360° sulle cime più alte delle Dolomiti e sulla cresta alpina, dove chiaramente individueremo le valli di Bressanone e Brunico, il Gruppo dell'Ortles, le Alpi dello Zillertal, le Vedrette di Ries, le Dolomiti di Braies, e ci lasceremo sorprendere dall'imponenza del Gruppo Fanes-Senes, Kreuzkofel e Civetta. Dopo una breve sosta, scenderemo lungo la dorsale sul versante opposto, ad est, tralasciando la Einhäuserer Alm, senza percorso obbligato punteremo verso la pista forestale n. 10 e successivamente per il n. 12A, per raggiungere e fare la sosta pranzo al **Rifugio Prato Croce (Kreuzwiesenhütte)** a quota 1924 m., ove potremo gustare l'ospitalità della hütte - segue

o del pranzo al sacco. Ripresa la marcia, torneremo sui nostri passi fino al bivio del sentiero n. 12A con il 2B, e quindi scenderemo decisamente lungo quest'ultimo per circa 600 m. di dislivello, passando per la Maurer Alm, la successiva località di Schwaiger Böden, raggiungendo quindi Valletta e l'abitato di Luson, ove ci attenderà il Pullman per il rientro a casa.

TEMPI (indicativi) escursione del 2°giorno:		altitudine	dislivello	orario
Partenza da:	STARKENFELDHÜTTE (Rifugio Campoforte)	m 1936		9.00
a:	CIMA LASTA (ASTJOCH)	m 2194	+ 258	10.30
Partenza da:	CIMA LASTA			11.00
a:	RIFUGIO PRATO CROCE (Kreuzwiesenhütte)	m 1924	- 270	12.00
Partenza da:	RIFUGIO PRATO CROCE			13.00
a:	SCHWAIGER BÖDEN	m 1730	- 194	14:00
a:	VALLETTA (paese)	m 1337	- 393	14:45
a:	LUSON			15:30
Partenza da:	LUSON			16:00
a:	UDINE			20:30

N.B. Si precisa che i tempi di percorrenza potrebbero subire delle variazioni sulla base delle caratteristiche e delle condizioni del manto nevoso. **IMPORTANTE:** I Direttori di Escursione si riservano la facoltà di apportare le opportune modifiche al presente programma di escursione qualora le condizioni ambientali e meteorologiche lo rendessero necessario.

(*) La quota di partecipazione comprende: viaggio A/R in pullman ed eventuale pulmino, cena, pernottamento, prima colazione. La quota non comprende l'eventuale noleggio della slitta e l'assicurazione per i non soci.

NOTE TECNICHE PER L'ESCURSIONE:

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO PER ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO. Si richiedono ciaspe ramponate, bastoncini, ghettoni, cuffia, guanti, pile, giacca a vento pesante (utili i ramponcini in caso di neve scarsa e ghiaccio). Consigliamo un ricambio intero da portarsi appresso in rifugio, ed uno da lasciare in pullman. Non dimenticare la pila frontale, sempre utile da avere nello zaino, soprattutto quando le ore di luce sono ancora poche.

NOTE: Escursione facile, priva di difficoltà tecniche, panoramica e accattivante. **Classica uscita invernale di media durata e leggermente faticosa. Da prestare molta attenzione in caso di tratti ghiacciati. Per la discesa all'abitato di Luson, parte del percorso - la parte finale - impegnerà strada asfaltata.**

Si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

PERNOTTO: BAITA STARKENFELDHÜTTE Tel. +39 0472/671565 – pernottamento in mezza pensione.

CARTOGRAFIA: Per Malga Fane - Carta topografica TABACCO Foglio 037 – Gran Pilastro / Monti di Fundres
Per l'Alpe di Rodengo / Luson - Carta topografica TABACCO Foglio 033 – Val Pusteria / Brunico

SOCCORSO: Tel.112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

Giovedì 06 febbraio 2020 ANELLO DELLA VAL SAISERA Escursione con ciaspe (Seniores)

Domenica 08 febbraio 2020 NOTTURNA A MALGA FESTONS E MONTE MORGENLAIT – Escursione con ciaspe da Sauris di Sopra

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi nella sede della Società Alpina Friulana (qui di seguito SAF) agli orari di Sportello oppure con la procedura on-line dal sito www.alpinafriulana.it, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento. Iscrizioni via breve o via mail non hanno effetto.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata del giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla SAF (p.e annullamento dell'escursione per cause di forza maggiore). Motivazioni personali che possano impedire la partecipazione (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La SAF si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede SAF o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, oltre che dalla presentazione di questa presso la sede SAF nei giorni precedenti l'uscita, circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione **in base alle proprie** capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.